



CONVEGNO

fiper

FEDERAZIONE ITALIANA PRODUTTORI
DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Produrre cibo e energia: insieme facciamo sinergia!

IN OCCASIONE DELL'ASSEMBLEA ANNUALE FIPER

1 aprile 2016 - ore 9.00

Università degli Studi di Scienze Gastronomiche - Piazza Vittorio Emanuele, 9 - Località Pollenzo - Bra

Per maggiori info: www.fiper.it RSVP: ufficiotecnico@fiper.it

CON IL PATROCINIO DI:



Programma convegno

Moderatore: Gennaro Sangiuliano - Giornalista - vicedirettore TG1

Ore 9.00 Registrazione partecipanti

Ore 9.30 Walter Righini - Presidente FIPER

Saluto di benvenuto e introduzione ai lavori

Ore 9.45 Giorgio Ferrero - Assessore all'Agricoltura Regione Piemonte

Piemonte: un laboratorio per un'agricoltura sostenibile

Ore 10.05 Alberto Valmaggia - Assessore all'Ambiente Regione Piemonte

Il ruolo dell'agricoltura e foresta dopo la Conferenza sul clima di Parigi

Ore 10.25 Roberto Formigoni - Presidente Commissione Agricoltura al Senato

Cibo – bioenergia: quali prospettive per l'agricoltura italiana

Ore 10.50 Sebastiano Serra - Segreteria Tecnica del Ministro

„Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare“

Benefici ambientali derivanti dall'impiego del biometano

Ore 11.10 Stefano Besseghini - Presidente Ricerche Sistema Energetico-RSE

Contributo della ricerca di sistema nella generazione distribuita da biogas/biomasse

Ore 11.30 Dario Solavagione - Presidente Consorzio Monviso

Biogas agricolo: stato dell'arte e prospettive

Ore 11.40 VIDEO „Quando l'energia si fa presidio territoriale“

Ore 11.45 Tavola Rotonda e dibattito con il pubblico

Moderatore: Maurizio Melis - Giornalista Sole 24 Ore

Sergio Chiamparino - Presidente Regione Piemonte

Carlin Petrini - Socio Fondatore Slow Food

Stefano Masini - Responsabile Ambiente Coldiretti

Luca Remmert - Produttore biogas – Cascina La Bellotta

Ore 12.45 Federica Galleano - Membro CD Consorzio Monviso - vice presidente

FIPER - *Conclusioni*

Ore 13.00 Buffet a base di prodotti locali

Il convegno riconosce n° 3 CFP agli Ingegneri e n° 0,5 ai Dottori Agronomi e Forestali